

VILLA SAN GIOVANNI I cittadini di Piaie denunciano i rischi per la salute pubblica

Stop all'inquinamento elettromagnetico altre due antenne in un quartiere "infestato"

VILLA SAN GIOVANNI. Chiedono la revoca in autotutela a norma dello statuto comunale della delibera n. 28/2012 con cui la giunta La Valle ha autorizzato l'installazione di un ponte radio con due antenne, «al fine di salvaguardare la salute ed a far cessare lo stato di allarme e di forte preoccupazione generato nel quartiere». A presentare l'istanza, ieri mattina, con allegate ben 215 firme, sono stati i cittadini del quartiere di Piaie, che denunciano come lo stesso «negli anni scorsi più volte



L'area del quartiere vista dall'alto

sia stato interessato dalla costruzione di elettrodotti ad alto voltaggio della rete elettrica nazionale, di ripetitori telefonici di svariate compagnie nazionali, di radar ad alta frequenza per il controllo del traffico dello Stretto, oltre che di ponte radio e ripetitori radiofonici del Corpo di Polizia Municipale dello stesso Comune». Impianti che insistono ad una distanza molto ridotta tra loro e «a ridosso o addirittura in mezzo al centro abitato». Cosa preoccupante, al di là dei conten-

ziosi legali, la denuncia dell'insorgenza di «strane e virulente malattie nei cittadini residenti nel quartiere, soprattutto nella popolazione giovanile», frutto - secondo i sottoscrittori - dello «svilupparsi di svariate malattie, soprattutto di carattere neoplastico, alla prolungata esposizione ai campi elettrico e magnetico generati dalle antenne e da altre fonti».

Da ciò l'allarme per l'installazione di due nuove antenne (ponte radio) presso il plesso della ex

Scuola Materna di Piaie, sulla via Tintorello. Accompagnano la richiesta di revoca tre quesiti: sono stati effettuati tutti i controlli preventivi e quanto altro necessario alla tutela della salute dei cittadini per le immissioni elettromagnetiche? È stato effettuato un controllo complessivo delle emissioni di tutti gli impianti? Nell'autorizzare il nuovo impianto l'Amministrazione «ha tenuto conto della situazione puntuale e generale di sovraesposizione alle fonti elettromagnetiche e delle conseguenze sulla salute dei cittadini di questo quartiere»?

I firmatari si riservano, comunque, di estendere la questione delle verifiche ambientali anche ai rischi potenziali dell'amianto e alla qualità delle risorse idriche e della loro erogazione. ◀ **(g.c.)**